

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON BOSCO"  
FRANCAVILLA IN SINNI (POTENZA)

PROGETTO  
"AMBIENTIAMOCI A SCUOLA"

PICCOLE AZIONI ...  
PER GRANDI CAMBIAMENTI

IMPEGNO INDIVIDUALE E NUOVI COMPORTAMENTI

ANNO SCOLASTICO 2011/12

## PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" da decenni ha posto l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità al centro del processo educativo e didattico, in quanto le Scuole dell'Istituto, che comprende i comuni di Francavilla in Sinni e San Severino Lucano, operano su un territorio che rientra interamente nel Parco Nazionale del Pollino.

Il Parco, oltre a offrire l'opportunità di interazione diretta con l'ambiente e con le diverse problematiche gestionali e sociali, rappresenta uno strumento valido per educare alla *consapevolezza e alla responsabilità del conservare e tramandare alle future generazioni il patrimonio naturale, gli elementi del paesaggio, la cultura, le tradizioni, coniugando tutela e sviluppo socio-economico.*

Quest'anno l'Istituto, condividendo i principi e i valori della Fondazione Sorella Natura, aderisce al Progetto "*Ambientiamoci a scuola*" con il progetto dal titolo: "**PICCOLE AZIONI... PER GRANDI CAMBIAMENTI**".

La tematica dei rifiuti, condivisa con i Comuni, sarà lo sfondo integratore del progetto e si interconetterà anche con altre problematiche ambientali, come il risparmio energetico e idrico, mettendo in risalto l'interdipendenza tra le varie problematiche.

Si cercherà così di trasformare le scuole dell'Istituto in "scuole sostenibili".

La raccolta differenziata dei rifiuti, avviata sia a Francavilla in Sinni e sia a San Severino Lucano, va ancora migliorata e incrementata. Non tutta la popolazione effettua correttamente la differenziazione dei rifiuti, pertanto scuola e Comuni, ognuno nella sua specificità, si impegneranno a migliorare la situazione e a creare una mentalità attiva e partecipata per la risoluzione del problema.

La gestione dei rifiuti rappresenta oggi un'emergenza che riguarda tutti. È un problema vasto che investe la gestione generale dell'ambiente e i comportamenti dei singoli cittadini.

Il progetto sarà basato su un piano di azioni che farà comprendere come le scelte e le azioni quotidiane individuali e delle nostre comunità, **a partire dalla scuola**, hanno un peso nella risoluzione dei grandi problemi ambientali.

La Scuola nel suo intervento educativo deve coinvolgere non solo l'aspetto della conoscenza, ma i comportamenti e i valori presenti nella quotidianità.

Inoltre, assumendo un ruolo attivo nella partecipazione diretta alla vita e alla salvaguardia del territorio, essa può contribuire fortemente al cambiamento culturale e alla costruzione di una cultura capace di stabilire un nuovo rapporto tra uomo e ambiente. Si cercherà quindi di educare ad una maggiore attenzione alla qualità dell'ambiente e a comportamenti corretti nell'uso delle risorse, arrivando ad un maggiore coinvolgimento partecipativo e responsabile, volto a rispetto, cura e

mantenimento del proprio ambiente, attraverso la modifica dei comportamenti quotidiani, nelle piccole come nelle grandi azioni.

Allo scopo si coinvolgeranno i genitori degli alunni, le associazioni, le istituzioni locali, creando una rete di relazioni e risorse.

Inoltre si promuoveranno negli alunni, in rapporto alla loro età, conoscenze e abilità che porteranno allo sviluppo di competenze personali e competenze specifiche disciplinari; l'alunno, utilizzando le conoscenze e le abilità apprese, promuoverà e svilupperà le sue capacità progettuali e riflessive.

Queste attività saranno basate sull'esperienza, intesa come contatto diretto con l'ambiente e i suoi problemi, in una attività di ricerca che si svilupperà attraverso un percorso flessibile, secondo la metodologia della ricerca - azione.

Il progetto sarà parte integrante del curriculum, coinvolgendo le discipline, i valori, gli atteggiamenti, i comportamenti inerenti l'identità personale, l'autonomia, l'esercizio attivo della cittadinanza e la convivenza civile.

In particolare il progetto:

- affronterà problemi concreti legati al territorio
- attiverà percorsi trasversali alle discipline
- privilegerà la didattica laboratoriale ed il lavoro sul campo
- promuoverà il protagonismo dei ragazzi
- richiederà collaborazioni con altre agenzie formative
- favorirà l'individuazione delle relazioni tra il locale ed il globale

Tutte le attività mireranno al coinvolgimento diretto e personale degli alunni, non solo dal punto di vista cognitivo, ma soprattutto da quelli emotivo, percettivo, affettivo e ludico; in questo modo il progetto rappresenta anche un'occasione motivante e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

## Struttura del progetto

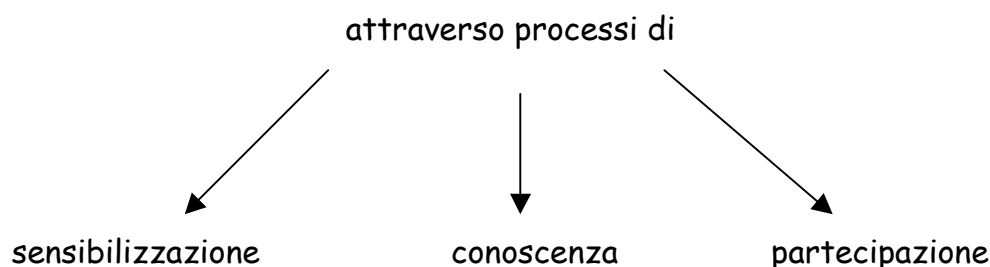
**Finalità: Sviluppare la capacità di vivere in un mondo interdependente, promuovendo la partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente, quale bene comune**

## Obiettivi:

1. Promuovere comportamenti di attenzione e rispetto per l'ambiente quale bene comune;
2. analizzare a scuola i consumi, energetici e idrici, e individuare le azioni di risparmio possibili;
3. individuare le interazioni esistenti tra le proprie azioni quotidiane, sia biologiche che sociali, e la questione dei rifiuti;
4. comprendere l'importanza di trasformare i rifiuti in risorse;
5. capire l'importanza del riutilizzo/riciclo per diminuire la quantità di rifiuti;
6. comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti sia in termini di organizzazione generale che di modifica dei comportamenti;
7. abituarsi a differenziare correttamente i rifiuti;
8. comprendere come piccole azioni quotidiane individuali diventino benessere collettivo e permettano di risolvere problemi di non facile risoluzione;
9. sentirsi membro attivo e responsabile della propria comunità e della società;
10. sviluppare comportamenti corretti attraverso l'assunzione di regole essenziali con coerenza tra il sapere e l'agire;
11. stimolare ed incentivare gli alunni affinché si facciano promotori delle buone abitudini acquisite nelle proprie famiglie e nella comunità;

Le attività dovranno mirare al *coinvolgimento diretto e personale* degli alunni, non solo dal punto di vista *cognitivo*, ma soprattutto da quelli *emotivo, percettivo, affettivo, conoscitivo, progettuale, sensoriale, fantastico, ludico e comportamentale*.

Il progetto si svilupperà:



## **FASI DI REALIZZAZIONE:**

### **Fase Preliminare:**

Costituzione in ogni plesso, di un comitato responsabile dei temi e delle iniziative da intraprendere.

Il gruppo è formato da un numero idoneo di insegnanti, genitori, alunni, personale non docente, da un rappresentante dell'amministrazione comunale.

Il comitato si riunirà ogni due mesi.

Il ruolo del comitato durante l'anno scolastico è fondamentale: le decisioni prese collegialmente diventano innanzitutto azioni adottate dalla scuola (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico, risparmio di carta ecc.).

### **Prima fase: attività di primo approccio:**

- a) creare aspettativa, entusiasmo, coinvolgimento;
- b) brain-storming, se penso, che cos'è... indagine conoscitiva;
- c) individuazione delle varie criticità ambientali all'interno della scuola, questionari, interviste, coinvolgimento dei genitori e abitanti del luogo, lezioni con esperti, piano delle attività, lavoro di gruppo.

### **Seconda fase: conoscenza del problema**

I docenti progettano, in rapporto all'età degli alunni, il percorso didattico conoscitivo che evidenzia i diversi aspetti legati ai rifiuti e alle altre problematiche.

### **Terza fase: organizzativa**

- a) azioni e proposte per la risoluzione del problema;
- b) elaborazione di un piano d'azione e strategie per produrre meno rifiuti, per migliorare la raccolta differenziata (carta, plastica, rifiuti organici), per risparmiare energia, acqua e carta ecc. ;
- c) incarichi di controllo (ecosentinelle ).

### **Quarta fase: approfondimento**

- a) studiare il problema: ricerca-insieme, approfondimento del problema, osservazioni, raccolta dati, uso di schede, consultazione di testi, lavoro di gruppo, interventi di esperti, visite a centri di differenziazione dei rifiuti, a discariche ecc. ;
- b) elaborazione dati: analisi dati, organizzazione, classificazione dati, rielaborazione: riflessione collettiva, resoconti, sintesi.

## **Quinta fase: elaborazione**

- a. Gioco, creò, invento, riuso, riciclo;
- b. elaborazione di ecocodici sostenibili;
- c. comunicazione all'esterno dei risultati della ricerca;
- d. preparazione di volantini, manifesti, opuscolo informativo, mostra dei lavori, organizzazione di incontri;
- e. preparazione di drammatizzazioni con le conoscenze acquisite;
- f. pagina web sul sito dell'Istituto;
- g. verifica collettiva dell'efficacia del percorso.

**Metodologia:** ricerca-insieme, ricerca-azione

**Risultati attesi:** avvio verso la cultura della sostenibilità con la modifica dei comportamenti, nuova sensibilità verso la problematica dei rifiuti.

**Prodotti dell'attività:** Testi, cartelloni illustrativi, grafici, mappe, manifesti, opuscolo informativo, pagina web, drammatizzazione, foto, filmati.

**Comunicazione e diffusione del progetto e dei risultati:** coinvolgimento della comunità locale con mostre e presentazioni dei lavori, pubblicazione dei risultati, scambi di visita tra le scuole dei due comuni.

**Verifica e processo di valutazione:** osservazione dei cambiamenti avvenuti nei comportamenti e negli atteggiamenti degli alunni e della popolazione verso la problematica.

**Beneficiari:** tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell' Istituto, le famiglie e i cittadini di Francavilla in Sinni e di San Severino Lucano.

**Tempi :** anno scolastico 2011/12 da novembre a maggio in orario scolastico ed extra scolastico sia per gli insegnanti sia per gli alunni.

**Interazioni:** la Scuola interagisce con i Comuni di Francavilla in Sinni e di San Severino Lucano, con la Fondazione Sorella Natura, l'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti, l'ARPAB, il Corpo Forestale dello Stato e con esperti presenti nel territorio.

**Esecutori:** Tutti gli alunni, tutti gli insegnanti delle scuole dell'Istituto, commissione ambiente, collaboratori esterni, personale ATA.

**Funzioni specifiche degli insegnanti:** Integrazione disciplinare, progettazione e realizzazione delle varie attività.

**Commissione Ambiente:** Progettazione e coordinamento del progetto.